

Modalità organizzative assistenza medica presso l'Hospice di Marzana

Nel 1999 è stato attivato l'Hospice di Cologna Veneta, con 7 posti letto, che ha consentito di implementare l'offerta assistenziale di cure palliative ai pazienti oncologici in fase avanzata e/o terminale.

Nel corso dei prossimi mesi sarà attivata l'Hospice di Marzana, con 14 posti letto, che completerà la rete assistenziale dell'ULSS 20, in particolare per l'area che fa riferimento ai Distretti 1-2-3.

Premesso che l'Hospice completa l'offerta di cure palliative, che trovano nell'assistenza domiciliare integrata il luogo di elezione dove affrontare i molteplici aspetti della fase avanzata di malattia, nell'Hospice di Cologna Veneta è stato possibile sperimentare un modello di assistenza medica che ha visto affiancati Medici di medicina generale e specialisti convenzionati o dipendenti, integrati nell'equipe assistenziale dell'Ente gestore convenzionato. Attraverso il coordinamento da parte del Distretto dei vari Soggetti interessati, è stato possibile integrare l'ADI con l'attività dell'Hospice e sperimentare percorsi assistenziali a partire dall'Ospedale.

Nel progetto assistenziale allegato, viene riportato in dettaglio il modello organizzativo-gestionale che si intende adottare nell'Hospice di Marzana e del processo di messa a punto organizzativa dell'attività di cure palliative sia a domicilio che negli Hospice.

Si riporta quanto indicato per l'attività di Medicina Generale:

Da anni è stata sviluppata nell'ULSS 20 un'esperienza di formazione sulle cure palliative, anche con l'invio di alcuni Medici di M.G. al Corso universitario di Perfezionamento in cure palliative presso l'Università degli Studi di Verona. Altre esperienze e percorsi formativi sono stati intrapresi da alcuni Medici di M.G. e tale patrimonio di esperienza e professionalità deve essere particolarmente significativo all'interno della nuova organizzazione.

Al momento dell'attivazione dell'Hospice di Marzana, si identificheranno pertanto quattro Medici di M.G. in possesso della formazione adeguata ad assicurare la piena integrazione nell'équipe dell'Hospice, dei quali 3 presteranno ognuno 12 ore settimanali, per una presenza settimanale totale di 36 ore. Poiché è inoltre necessario assicurare continuità e coordinamento con l'attività di tutti i Medici di M.G., il quarto medico di M.G. rivestirà il ruolo di un Medico di M.G. coordinatore, con funzioni di raccordo tra le 4 UVMD dell'ULSS; tale Medico dovrà rivestire un ruolo di referente esperto per i colleghi Medici di M.G. che hanno in carico pazienti in ADI oncologica, raccordarsi con il sistema organizzativo dell'attività dei 4 Distretti e del Servizio di continuità assistenziale, fornire un contributo alle periodiche riunioni delle équipe distrettuali e sovrintendere all'attività complessiva formativa dei Medici in questo campo. Tali compiti, che saranno meglio definiti d'intesa con i Direttori di Distretto, potranno anche prevedere una presenza settimanale presso ogni Distretto, oltre che in Hospice, e richiederanno un impegno settimanale di 18 ore.

All'interno della struttura il Medico di M.G. detiene la responsabilità complessiva del percorso diagnostico-terapeutico del paziente e si integra con l'équipe multidisciplinare per il monitoraggio complessivo della cura.

I Medici di M.G. saranno individuati dal Direttore Generale tra i Medici disponibili, in possesso di idonea e documentata esperienza in cure palliative. L'incarico avrà durata di tre anni e

potrà essere rinnovato dopo una valutazione da parte di un collegio tecnico paritetico, designato dal Direttore Generale in accordo con i Rappresentanti dei Medici di M.G.

L'attività in Hospice che si prevede di affidare ai Medici di m.g. sopra citati, può essere ricondotta a quella prevista per l'assistenza programmata di ospiti non autosufficienti effettuata dal medico di medicina generale addetto all'assistenza primaria, presso le strutture residenziali di cui alla DGR 3921 del 30-12-2002.

D'altra parte l'attività assistenziale in un Hospice è particolarmente delicata e complessa, in quanto richiede una particolare esperienza e competenza nell'ambito delle cure palliative rivolte alle persone affette da malattia oncologica; sono quindi necessarie alcune caratteristiche comuni:

- motivazione chiara ed esplicita ad assistere malati gravemente compromessi, anche con prognosi infausta a breve scadenza;
- conoscenza adeguata dei problemi specifici legati alla patologia oncologia terminale e alla gestione di cure palliative;
- sensibilità psicologica e capacità di relazione con il malato e con i familiari;
- attitudine al lavoro in equipe;
- capacità nel produrre e rendere disponibili informazioni utili all'equipe ed elevata disponibilità all'integrazione con le varie figure professionali dell'equipe.

La DGR 3921/2002 prevede la possibilità, mediante accordi con le OO.SS. definiti ai sensi del DPR n° 270/2000, di integrare la disciplina dell'assistenza programmata di ospiti non autosufficienti in Case di Riposo, RSA ed altre strutture protette,, con ulteriori compiti e attività e di prevederne i relativi trattamenti economici.

Vista quindi la necessità di assicurare quanto sopra descritto, si propone l'attivazione di assistenza programmata per pazienti oncologici terminali degenti presso l'Hospice di Marzana con n° 3 Medici di m.g. per n° 12 ore settimanali, con i compiti descritti in premessa; inoltre di incaricare un quarto Medico di m.g. per 18 ore settimanali, con funzioni di coordinatore-referente per l'attività di cure palliative in ADI e raccordo con le UVMD dell'ULSS 20.

Requisiti

Disponibilità del MMG su richiesta dell'Azienda

Esercizio esclusivo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente

Titoli

Nella predisposizione dell'elenco dei MMG disponibili, esclusa qualsiasi graduatoria in termini di punteggio, verranno valutati:

- partecipazione a master universitari di cure palliative, corsi specifici sulle cure palliative (con l'indicazione del numero di ore di corso)
- partecipazione in qualità di relatore a corsi o convegni, oppure formatore, nel campo delle cure palliative;
- altra attività specifica nel campo delle cure palliative (ad es. attività assistenziale in associazioni accreditate in cure palliative)
- attività di assistenza domiciliare integrata per pazienti oncologici terminali;
- pubblicazioni
- altre attività ritenuta utile a documentare il curriculum formativo e l'esperienza maturata

La continuità assistenziale in Hospice

Presso il Presidio di Marzana è attivo un punto di Continuità Assistenziale, per il quale si dovrà prevedere un programma di formazione specifico dei medici, al fine di integrarli funzionalmente all'interno dell'equipe assistenziale. In tal senso l'inizio dell'attività del servizio dovrà essere anticipata alle ore 16, al fine di consentire al medico in turno un contatto più stretto con i medici di M.G. e il palliativista, per l'esame e la discussione delle problematiche e necessità dei pazienti ospiti dell'Hospice.

Ai medici in turno sarà inoltre assicurata la possibilità di contatto telefonico costante con almeno uno dei medici operanti in Hospice, attraverso l'attivazione di un numero di cellulare dedicato.

Al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria nelle ore non coperte dalla presenza dei MMG e dello specialista in terapia del dolore e cure palliative, con l'obiettivo di integrare il servizio di continuità assistenziale all'interno dell'equipe assistenziale dell'Hospice, ai medici di CA (titolari di incarico a tempo indeterminato), in servizio nell'ambito dell'ASL 20, verrà chiesta la disponibilità a svolgere servizio presso gli Hospice di Marzana e Cologna Veneta , richiedendo uno specifico impegno a conservare tale incarico per almeno 3 anni salvo casi di forza maggiore.

I medici di CA dichiaratisi disponibili dovranno partecipare:

- 1) ad un corso di formazione di cure palliative, (retribuito come servizio attivo ai sensi dell'articolo 72 del vigente ACN) tenuto da Medici individuati dall'Azienda ULSS 20, della durata di 16 ore, distribuiti in 2 giornate di 8 ore o in 4 giornate di 4 ore
- 2) a corsi di formazione continua mensile della durata di 4 ore per i primi 6 mesi organizzati nell'ambito delle strutture (e retribuiti come servizio attivo ai sensi dell'art 72 del vigente ACN)

L'orario di attività dei M. CA negli H sarà così determinato

- a) dalle ore 16 alle ore 20 dei giorni feriali, come servizio attivo, al fine di consentire al medico di c.a. in turno un contatto più stretto con i medici di MG e il palliativista , per l'esame e la discussione delle problematiche e necessità dei pazienti ospiti dell'Hospice;
- b) durante gli orari istituzionali di servizio della continuità assistenziale (dalle ore 20 alle ore 8 di tutti i giorni; dalle ore 10 alle ore 20 dei giorni prefestivi ; dalle ore 8 alle ore 20 dei giorni festivi)
- c) durante gli anticipi di guardia organizzati dall'azienda per garantire la formazione dei medici di famiglia e PLS

Ai medici che assicureranno il servizio verrà riconosciuto il compenso orario previsto dall'ACN vigente con le maggiorazioni previste dagli Accordi Aziendali.